



**LEGENDA**

**AREE PERICOLOSE DAL PUNTO DI VISTA DELL'INSTABILITÀ DEI VERSANTI**

- AA** Aree soggette a crolli di massi (distacco e accumulo). Da definire in base all'estensione della falda di detrito e alla distanza raggiunta dal massi secondo dati storici (vengono delimitate le effettive aree sorgenti e le aree di accumulo dei crolli).
- AC** Aree di frana attiva (scivolamenti, colate ed espansioni laterali).
- AD** Aree di frana quiescente (scivolamenti, colate ed espansioni laterali).
- AE** Aree a franosità superficiale diffusa (scivolamenti, sollifuso).
- AG** Aree in erosione accelerata (calanchi, ruscellamento in depositi superficiali o rocce deboli).
- AH** Aree interessate da trasporto in massa e flussi di detrito su conoidi.
- AI** Aree a pericolosità potenziale per crolli a causa della presenza di pareti in roccia fratturate e stimata o calcolata area di influenza.
- AJ** Aree a pericolosità potenziale legata a orientazione sfavorevole della stratificazione in roccia debole e stimata o calcolata area di influenza.
- AL** Aree di percorsi potenziali di colate in detrito e terreno.
- AM** Aree a pericolosità potenziale legata alla presenza di terreni a granulometria fine (limi e argille) su pendii inclinati, comprensive delle aree di possibile accumulo.
- AN** Aree interessate da valanghe già avvenute.
- AO** Aree a probabile localizzazione di valanghe potenziali.
- AQ** Aree estrattive attive o dismesse non ancora recuperate, comprendendo una fascia di rispetto da valutare in base alle condizioni di stabilità dell'area.

**AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDROGEOLOGICO**

- BA** Aree ad elevata vulnerabilità degli acquiferi definite nell'ambito dello studio o nei piani di tutela di cui al d.lgs. 258/2000 (l'acquifero è sfruttato ad uso idropotabile e quello superficiale, nel caso di potenziale connessione o necessità di tutela).
- BB** Aree con emergenze idriche (fontanili, sorgenti, aree precedentemente escavate, aree con emergenze della falda).
- BD** Aree interessate da carsismo profondo con presenza di inghiottitoi e doline.

**AREE VULNERABILI DAL PUNTO DI VISTA IDRAULICO**

- CA** Aree ripetutamente allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali o frequentemente inondabili (indicativamente con tempi di ritorno inferiori a 20 - 50 anni), con significativi valori di velocità e/o altezze d'acqua o con consistenti fenomeni di trasporto solido.
- CB** Aree allagate in occasione di eventi meteorici eccezionali o allagabili con minore frequenza (indicativamente con tempi di ritorno superiori a 100 anni) e/o con modesti valori di velocità ed altezze d'acqua tali da non pregiudicare l'incolumità delle persone, la funzionalità di edifici e infrastrutture e lo svolgimento di attività economiche.
- CD** Aree già allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali desunte dalla ricerca storica - bibliografica.

**AREE CHE PRESENTANO SCADENTI CARATTERISTICHE GEOTECNICHE**

- DC** Aree con consistenti disomogeneità tettoniche verticali e laterali. DC+ = aree inserite a seguito del parere regionale.
- DD** Aree con riporti di materiale, aree colmate.

**INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA**

Briglia

- Opere di difesa lineari (scolgere, gabbionate, muri in c.a., ecc.).
- Opere di difesa puntuali (griglia, soglia, ecc.).
- Opere di difesa areali (opere ingegneria naturalistica per sistemazione frane, ecc.).

CONCORDATA (SCALA 1:100.000)

	AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI <b>TALEGGIO</b> Frazione Sotgioco, 25	REDAZIONE E VISTO RESPONSABILE TECNICO DELLE ATTIVITÀ 	
DATA EMISSIONE	Febbraio 2012	REVISIONE	07b
PROGETTO	ANALISI DELLA COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (DGR IX/2616/2011)		
OGGETTO	Sintesi degli elementi tecnici		
REDAZIONE	DATA	NOTE REVISIONE	
01	-	-	
02	-	-	
03	-	-	